

Al Sindaco e al Consiglio Comunale

Emergenza Covid-19. Misure sulle "tariffe della TARI"

Abbiamo appena approvato le aliquote IMU 2020, dopo che la maggior parte dei cittadini ha già provveduto al versamento della prima rata di acconto entro il 16 giugno scorso.

In questo contesto, vorrei condividere qualche considerazione sulla TARI, la tariffa sui rifiuti.

Ricordo che nella prima seduta del 2019 il Consiglio Comunale approvò in maggioranza il PEF Rifiuti e le tariffe da applicare nell'anno alle utenze, incontro nel quale fu sottolineata da parte mia la mancanza di informazioni consuntive e di dettaglio a supporto dei dati previsionali presentati.

Negli ultimi anni nuove leggi e decreti hanno modificato i termini e le modalità di approvazione delle tariffe e dei PEF da parte degli enti.

Con la Legge 205 del 27/12/2017 sono state attribuite all'Autorità ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei Rifiuti Urbani,


Le recenti disposizioni di cui al decreto legge n.18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia") hanno modificato il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, e l'hanno differito dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020.

Nello stesso articolo è stato poi previsto che *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, confermare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF). L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*.

Non vedendo oggi uno specifico argomento di Consiglio, quindi, **prendo atto che questa Amministrazione ha ritenuto di confermare al momento, anche per il 2020, l'applicazione delle tariffe del 2019 per le utenze di Pernumia, rimandando a fine anno, contestualmente alla futura approvazione del PEF, tutte le valutazioni di congruità.**

In questo contesto, appare evidente la necessità, **da parte di Gestione Ambiente**, di rispetto delle regole di trasparenza e correttezza nell'espore tutta la documentazione a supporto dei calcoli del PEF e delle tariffe e, al tempo stesso, **da parte del Comune**, la consapevolezza della responsabilità diretta delle attività di controllo che non è possibile in questo momento delegare né al Consorzio Padova Sud né eventualmente al Consiglio di Bacino, in quanto mancanti totalmente di adeguata struttura. Alla luce della normativa vigente, come ETC (enti territorialmente competenti) in queste funzioni sono quindi chiamati a subentrare i comuni.

Pernumia, 30 giugno 2020

Giuliano Pegoraro

 Nicola Basso
